

Corsi e percorsi di integrazione a scuola: le associazioni in prima linea

A LEZIONE di integrazione. In Toscana sono numerosi i progetti di dialogo interculturale che riguardano il mondo della scuola e che vedono coinvolte le associazioni di volontariato. A Firenze ha preso il via il primo corso in Italia di lingua araba per i bambini che frequentano le scuole pubbliche. L'iniziativa, che ha l'obiettivo di aumentare la comprensione delle diverse culture, è frutto di un accordo tra comunità islamica, scuola pubblica e istituzioni locali. Un'esperienza analoga era stata avviata con il corso di lingua cinese, e già da anni sono

attivi tre Centri di alfabetizzazione, gestiti da associazioni e cooperative: Cospe, Consorzio Metropoli, Il Pozzo, associazione onlus Viva, Il Muretto, Progetto Arcobaleno onlus, Volontari del Centro internazionale studenti Giorgio La Pira onlus, Centro sociale Gaetano Barbieri onlus.

A PISA SONO STATI AVVIATI per questo anno scolastico alcuni percorsi di animazione interculturale e sensibilizzazione sulla storia delle popolazioni immigrate, finanziati dall'istituzione Centro Nord-Sud. I percorsi di

animazione (oltre cento) sono svolti dagli operatori della rete dell'associazione Arturo, con la collaborazione dell'associazione Chiodo Fisso, associazione Accoglienza Toscana, Amic - Associazione dei mediatori linguistici e sociointerculturali, Amnesty international, con la presenza di un mediatore interculturale, quelli di sensibilizzazione dalla Consulta provinciale dell'immigrazione.

A PISTOIA NELL'AMBITO del progetto "Percorsi di cittadinanza" (nato da un accordo tra Ministero

della solidarietà sociale e Regione Toscana) sono stati organizzati corsi per aiutare coloro che chiedono la cittadinanza ad acquisire quelle conoscenze linguistiche e culturali funzionali ad un vero percorso di integrazione. Sono gestiti da associazioni da sempre impegnate nell'integrazione: l'associazione Porta aperta di Agliana, **Pozzo di Giacobbe di Quarrata**, la San Martino de Porres di Pistoia, l'ente Camposanpiero di Pistoia, l'Arci, la cooperativa Pantagruel, la Unla (Unione nazionale lotta all'analfabetismo) di Pescia.